

ASSOCIAZIONE RHETICUS

Stelle e costellazioni: domani un'occasione irripetibile

FELTRE - Serata di novilunio, quella di domani, per mostrare, fidando speranzosi, finalmente, nel cielo sereno, dal vero, le stelle e le costellazioni autunnali che finora si sono tanto lasciate desiderare! Prima si faranno vedere le stelle e le costellazioni indicandole con potentissimi laser, e poi si inquadreranno al telescopio, soprattutto con l'enorme Leviathan, il "mostro"

da 64 cm in dotazione al Centro astronomico Giuliano Vanin (alle porte di Arson), gli oggetti più interessanti, come l'ammasso Doppio di Perseo, la mitica Galassia di Andromeda, le leggendarie Pleiadi, e poi gli ammassi aperti M 52 e NGC 7789, l'ammasso globulare M 15, la Nebulosa Velo nel Cigno e molto altro ancora. In seguito, durante la conferenza al Planetario, al caldo, verranno mostrare spettacolari diapositive su alcuni degli oggetti più spettacolari e significativi che si trovano all'interno delle costellazioni che passano in meridiano a novembre nelle ore serali. Per informazioni ulteriori e indicazioni stradali consultare: www-rheticus.it

L'AGENDA BELLUNO

LA PREMIAZIONE

Le foto di Carlo e Martino e le preferenze dei cittadini chiudono l'Ex Tempore

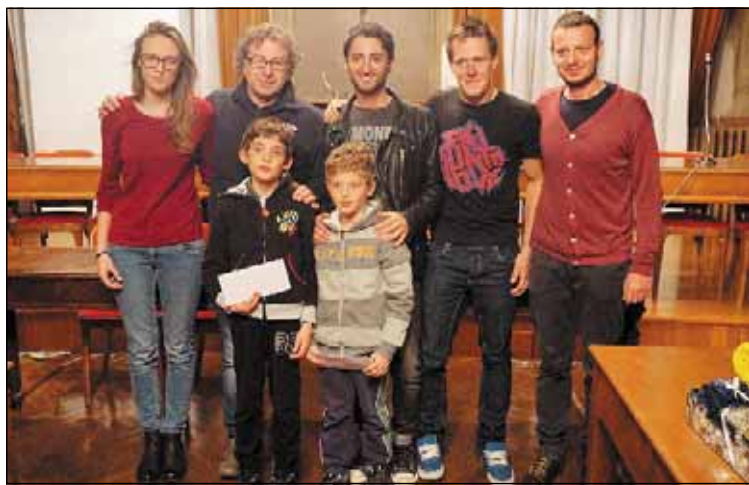
BELLUNO - Scatti e sculture, con gli ultimi premi si chiude il sipario sull'Ex Tempore 2014. Oltre 2700 persone, tanti sono stati i cittadini che la scorsa settimana hanno votato la loro scultura preferita tra le sedici esposte al Cubo di Botta di palaz-

ze di Mel, ai cui topi della sua «Globalizzazione» hanno accordato la loro simpatia i critici in erba delle scuole cittadine aggiudicandogli il premio «Bambini» con 232 preferenze. I piccoli sono stati protagonisti anche del concorso fotografico organiz-



stata infatti una diciottenne di Trichiana Maggie Boito con la sua foto dal titolo «Egocentrismo», la giuria non ha potuto fare a meno di segnalare gli scatti di due giovanissimi fotografi. Togliendo di mano la macchina alla mamma i due fratelli Carlo e Martino Tegner, rispettivamente di 7 e 9 anni, hanno infatti realizzato immagini di tutto rispetto, degne della lode della giuria. Podio al completo, invece, per la categoria generica dove il «Contatto esplosivo» di Patrik Papes si è portato a casa il primo posto, lo scatto del vicentino Eddy Rizzotto il secondo e «Che toc» di Giacomo Dal Molin il terzo. «Nonostante la pioggia - ha commentato Massimo Capraro del Consorzio Belluno centro storico, ente promotore da sempre della manifestazione - l'evento è riuscito e a votare le opere sono arrivati in tanti. Il premio della giuria popolare, diverso da quello della giuria tecnica, ci dimostra ancora una volta come l'arte abbia diverse letture e sia per tutti».

Alessia Trentin



zo Crepadona. Dall'urna sono uscite vincitrici le opere di due artisti appartenenti a generazioni diverse: Gianluigi Zeni a cui, con 478 voti, è andato il premio «Città di Belluno» per la ragazza scolpita nel pannello e colorata a matita dal titolo «Nel sogno» e Beppino Lorenzet, bellune-

zato dal Fotocineclub San Martino e collegato alla sette giorni degli artisti in città. Le immagini migliori scattate agli scultori al lavoro e alle loro opere sono state premiate ieri, nella breve cerimonia organizzata a Palazzo Rosso. Se a brillare nella categoria «Studenti» è

lettere&opinioni

TRA FEDE E ASCOLTO

CARO PAPA FRANCESCO, CI DIA UNA MANO AD AIUTARE I MIGRANTI

Santo Padre, o Caro Francesco, se posso adeguarmi al Suo stile umile e irruente, mi permetto di scrivere. Le confidando nella Sua capacità di ascolto e di vicinanza ai più deboli. Non ho richieste per me stessa, ma per la realtà che mi circonda e il non senso che fatica a tollerare. Non credo che un Papa debba intervenire nei temi politici del mondo, né dello stato all'interno del quale si trova geograficamente il Vaticano, né tantomeno nei temi etici che non appartengono al solo mondo cattolico, bensì a tutti gli esseri umani. Ritengo invece che possa e debba mettere in pratica con azioni concrete il proprio insegnamento per renderlo più credibile ed efficace attraverso il miglior metodo che esista: l'esempio! Quest'anno mio figlio farà la prima comunione e io dovrei seguirlo, ma non pratico più da molti anni perciò non ricordo quasi nulla del catechismo e la mia distanza da questa Chiesa è ormai abissale, perciò mi limito a trasmettergli i miei valori. L'unico motivo per cui gli faccio seguire la preparazione a questo sacramento è per dargli la possibilità di scelta, che sarebbe impossibile senza la conoscenza. Ma tutto ciò ha fatto riaffiorare in me un senso cristiano, o potrei dire "umano", che nulla ha a che vedere con l'ostinazione di chi pretende l'affissione di un crocifisso nei luoghi pubblici, ma calpesta i valori che tale simbolo sottende! In un mondo disseminato da guerre ed ingiustizie, cambiamo le nostre opinioni in base a quanto i problemi restano distanti da noi, inaccettabile ipocrisia! E in Italia assistiamo ad una crescente intolleranza nei confronti dell'altro, sempre più lontani dal teorico "amore per il prossimo", mentre gli sciacalli dei consensi emotivi fomentano odio in cambio di voti. Dal lusso dei salotti invece ci si indigna poiché la guerra tra poveri tocca altri, che devono essere comprensivi ed accettare il disagio al quale tanto ormai devono essere abituati: ma non è razzismo,

la gente accetterebbe razze diverse se arrivassero con una valigia piena di denari e spendessero nei nostri negozi anziché voler vendere ovunque oggettistica inutile. Non è colpa loro, è ciò che è stato insegnato dalla logica dell'egoismo nella società dei consumi. Oggi non c'è soluzione semplice all'esodo biblico che ha superato ogni emergenza per trasformarsi in un dato di fatto costante con cui ognuno dovrà in qualche modo fare conti. Ecco perché auspico che anche la Chiesa, oltre a predicare, faccia la sua parte e Le chiedo: perché non mette a disposizione dei migranti i suoi numerosi immobili, molti dei quali inutilizzati? Ma anche le proprie risorse umane ed economiche, compiendo un'opera di bene di alto valore educativo? Lo stato italiano non ha ancora trovato il coraggio di tassare i Vostri edifici e difficilmente lo farà, e allora potrebbe partire da Voi una sorta di autotassazione



volontaristica, per aiutarci a risolvere un problema gravissimo, che porta con sé a cascata un'infinita sequela di altri problemi correlati, come appunto il rifiuto di accettare altri fratelli da parte di chi si trova già a lottare con le difficoltà delle periferie. E a poco serve spiegare loro la complessità del fenomeno, le responsabilità dell'occidente, le guerre e le carestie da cui

molti fuggono, o ricordare che siamo anche noi stati migranti e ancora lo siamo oggi con sempre più giovani in fuga, con tutte le differenze di un punto di partenza diverso. Temo che molti italiani abbiano perso non solo la fede, ma soprattutto il senso dell'umanità, la comprensione, la compassione, l'amore e la verità. Chi può e non aiuta commette colpa!

Certamente pecco di grande arroganza, ma Gesù insegnava che siamo tutti uguali e tutti "perdonabili", perciò esprimo la mia semplice richiesta che potrebbe evitare il peggio, insegnando a tutto il mondo che cos'è la fratellanza cristiana. Fiduciosa di una Sua cortese risposta,

La saluto cordialmente,

Cristina Muratore
Belluno

auguri...

... ai soci Abvs: Alessandra Bogo, Feliciano Casanova De Marco, Attilio Corte De Checco, Valentina Costantini, Stefano De Bona, Gabriele De Podestà, Giannina Losego, Orsolina Pezzi, Diego Pillar Cottner, Marinella Piovaneli Kosturi, Michele Polacci, Tiziano Praloran, Marica Reolon, Diego Tancon, Giulia Triches, Erika Zampieri, Sonia Zandegiacomo Seidelucio

NATI - All'ospedale San

Martino di Belluno: Beatrice Zago di Adriano e Lara Zanon di Farra d'Alpago.

FELICITAZIONI - A Danilo e Milena Alberti (33° anniversario di matrimonio), di Belluno, dalle coppie di amici sposate da più di 25 anni.

Per la pubblicazione gratuita degli auguri (soltanto compleanni e anniversari di matrimonio) telefonare al numero 0437940260 o scrivere a belluno@gazzettino.it.

iltaccuino

FARMACIE - Turno settimanale: Venturelli Gianfranco (piazza Santo Stefano 10; 0437941913), Cortina Cristallo, Calalzo di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Taibon Agordino, Caprile, Trichiana, Castellavazzo, Farra d'Alpago. Orario Usl 1: Belluno 8.45-12.30, 15.30-19; Agordo 8.45-12.30, 15.30-19; Farmacie di Cortina: 9-12.45, 16-19.30. Borca e San Vito 8.45-12.30, 16-19.30. Centro Cadore e Comelico 8.45-12.30, 15.30-19. Orario Usl 2: 8.45-12.30, 15.30-19. Turno settimanale per:

Comunale all'Ospedale di Feltre, Santa Giustina, Trichiana, Comunale di Montebelluna.

GUARDIA MEDICA - Servizio notturno (20- 8), prefestivo (10-20) e festivo (8-20). Per Alano, Cesiomaggiore, Feltre, Pedavena, Quero, San Gregorio, Santa Giustina, Sospirolo, Vas tel. 0439-883287 - 883785; per Arsè, Fonzaso, Lamon e Sovramonte tel.0439-883781/883782; per Lentiai, Mel, Sedico, Trichiana 0439-883783/883784.

IL GAZZETTINO BELLUNO

REDAZIONE: Piazza dei Martiri, 24
Tel. (0437) 940260, Fax (041) 665177
E-mail: belluno@gazzettino.it

Responsabile dell'Edizione:

ANTONELLO CALIA

Capocronista:

Giancarlo D'Agostino

Vicecapocronista:

Alessandro Tibolla

Redazione: Maurizio Ferin, Lauredana Marsiglia, Simona Pacini, Lisa Rizzo, Maria Zampieri